

Tuttoscuola 18/10/2015

Nuove FAQ per il Comitato di valutazione all'insegna dell'autonomia scolastica

Sul sito del Miur la sezione sul sistema di valutazione si è arricchita di nuove FAQ relative al Comitato di valutazione che, in base al comma 129 della legge 107/2015, sarà chiamato a definire i criteri per la premialità dei docenti.

Dopo le prime FAQ che avevano fornito indicazioni sull'entità del fondo e sulla misura dei premi da erogare ai docenti meritevoli, sono state pubblicate ora cinque nuove FAQ tutte relative alla costituzione del Comitato.

Un elemento comune connota tutte le FAQ: le regole per l'elezione dei componenti (docenti, genitori, studente) le stabilisce in piena autonomia ciascuna istituzione scolastica.

Non sarà quindi il Miur a dettare regole per la scelta dei componenti del Comitato.

In merito una FAQ recita: *La legge 107/2015 non indica procedure e modalità per la scelta dei componenti proprio per favorire l'autonomia delle istituzioni scolastiche. Pertanto è competenza dell'istituzione scolastica definire in modo autonomo come "scegliere" i docenti.*

Una FAQ entra nel merito delle possibili candidature: *Per la "scelta" dei due componenti del Comitato di valutazione da parte del Collegio dei docenti è prevista la presentazione di liste come per altre elezioni?*

Questa la risposta (replicata anche per l'elezione in Consiglio d'istituto) *Il Collegio può autonomamente definire le modalità di scelta, prevedendo od escludendo autocandidature, presentazione di liste, proposte di candidature, ecc. Trattandosi di scelta di persone, si ritiene, comunque, necessaria la votazione a scrutinio segreto.*

Per l'elezione dei componenti da parte del Consiglio d'istituto una FAQ recepisce questa domanda:

Gli eleggibili nel Consiglio d'istituto devono essere componenti di quell'organismo?

Questa è la risposta coerente con l'assunto del rispetto dell'autonomia scolastica: *La scelta può avvenire non necessariamente nell'ambito del Consiglio, in quanto la "rappresentanza" può essere intesa in senso lato, come possibile individuazione di rappresentanti anche all'esterno del Consiglio (es., membro di Consiglio di classe, ecc.).*